



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
(Citta' Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 70 del 29-05-2020

OGGETTO: COVID-19:DISPOSIZIONI EMERGENZIALI DI ATTUAZIONE DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 EPR L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO DA PARTE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE..

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 12:30 e prosiegua si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Vice Sindaco - DOTT. TOMMASO ANDREOLI -
e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDREOLI TOMMASO	X	
2	GHIPELLI ENRICO	X	
3	ZURINO NUNZIO	X	
4	ANNUNZIATA SILVIA	X	
5	MIRANDA MARICA	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. MARTINO GIROLAMO** incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta deliberativa;

- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000 nella predetta proposta:

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

DELIBERA

di approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP

ATTESO che la gravissima emergenza causata dalla pandemia da COVID-19 ha determinato - ai sensi del D.L. 25.03.2020, n. 19, del DPCM del 10.04.2020 e del DPCM del 26.04.2020, contenenti misure urgenti in materia - una prolungata chiusura di gran parte delle attività economiche nazionali, tra le quali i pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, che hanno patito notevoli danni economici;

PRESO ATTO che, con DPCM del 17 maggio, c.d. 'Decreto Rilancio', è stata - tra gli altri provvedimenti - consentita la riapertura di dette attività a far data dal 18 maggio, con l'adozione di precauzioni particolari riguardo all'accesso ai locali, che dovrà essere contingentato, ed al distanziamento interno degli avventori (i tavoli dovranno essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale);

CONSIDERATO che tali - pur necessarie - modalità restrittive comportano per questi esercizi una notevole perdita di spazio utile per lo svolgimento delle loro attività ed evidenziato che lo stesso DPCM prevede che, laddove possibile, si debba privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;

RITENUTO pertanto necessario fare quanto in proprio potere per contribuire alla ripresa economica di dette attività, dando la possibilità ai pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande di poter richiedere, in corrispondenza / prossimità dei propri esercizi, una nuova occupazione ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso al fine di recuperare i posti non utilizzabili;

EVIDENZIATA la necessità che tali richieste siano comunque tutte visionate dagli Uffici competenti, per verificare la presenza di motivi ostativi al rilascio delle concessioni per ragioni di viabilità, sicurezza o interesse pubblico, nel qual caso saranno individuate e proposte possibili soluzioni alternative e valutata l'adozione di modifiche alla circolazione veicolare, tenuto conto che dette occupazioni dovranno comunque essere compatibili con le norme del codice della strada;

RICORDATO che con lo stesso Decreto Rilancio il Governo, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza ha stabilito fino al prossimo 31 ottobre (art. 181):

- l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (di cui al Capo II del d.lgs. n. 507/1993) e dal canone di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/1997;
- che nello stesso periodo le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse possano essere presentate per via telematica tramite istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata una planimetria e in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo;

VISTO il parere favorevole, espressi ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di dare la possibilità ai gestori di pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, in occasione della riapertura dell'attività a seguito dell'emergenza COVID, di poter richiedere, **fino al prossimo 31 ottobre**, una nuova concessione temporanea di suolo pubblico (in corrispondenza / prossimità dei propri esercizi) ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso (contiguo o distaccato dall'attuale occupazione) che consenta di recuperare i posti non utilizzabili per gli avventori;
3. in tale lasso temporale tali domande potranno essere presentate per via telematica - a mezzo portale "*impresainungiorno.gov.it*", allegando l'apposito modello di istanza scaricabile dal sito istituzionale nonché una planimetria ed in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo e selezionando all'interno della procedura l'opzione relativa alla notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg. CE 852/04;
4. che nella domanda i gestori dovranno impegnarsi:
 - a garantire che l'attività sia svolta in conformità alle norme igienico - sanitarie vigenti;

- a rispettare e far rispettare tutte le prescrizioni regolamentari di cui al vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana approvato con Deliberazione del CC n. 56 del 30/10/2018;
 - a mantenere l'area oggetto di concessione in condizioni di costante pulizia e decoro;
 - a provvedere in proprio all'apposizione / rimozione di idonee delimitazioni fisse / mobili (parapetti, fioriere, dissuasori, transenne, ecc.) a protezione degli avventori in caso di rischi rivenienti dal transito veicolare;
 - a non richiedere l'occupazione di fronte all'ingresso o alle vetrine di attività economiche limitrofe, salvo consenso scritto del titolare dell'attività stessa;
 - ad accettare che la concessione rilasciata possa essere revocata / modificata qualora si verificano situazioni in contrasto con gli interessi della collettività, ovvero se l'occupazione stessa crei problemi di qualsiasi natura;
 - a manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dell'occupazione richiesta, ivi compresa la gestione dell'andirivieni del personale di servizio addetto alla somministrazione;
5. che l'istanza è soggetta ad autorizzazione da rilasciarsi entro 7 giorni lavorativi, decorsi i quali matura il silenzio assenso, previo parere del Comando di Polizia locale nonché parere del Servizio Urbanistica da trasmettere al SUAP entro 3 giorni dalla ricezione della documentazione, decorsi i quali i pareri si intenderanno favorevoli;
 6. l'occupazione potrà essere richiesta relativamente ad aree fronte-esercizio, laterali o fronte-strada indicando chiaramente in planimetria le aree interessate anche in deroga ai vigenti regolamenti per le occupazioni ordinarie di suolo pubblico;
 7. l'occupazione dovrà avvenire esclusivamente con elementie strutture aventi carattere di provvisorietà e quindi smontabili o facilmente rimovibili, senza alcuna infissione al suolo, in modo tale da poter essere rimossi agevolmente, qualora l'Amministrazione comunale lo richieda, per esigenze legate allo svolgimento di manifestazioni o per altre necessità di pubblico interesse o per semplice intenzione di un differente utilizzo dell'area occupata;
 8. nella ipotesi in cui la richiesta di occupazione dovesse riguardare un'area ubicata di fronte a più esercizi sarà concessa priorità all'istanza pervenuta per prima in ordine cronologico;
 9. l'autorizzazione viene rilasciata tramite comunicazione effettuata mediante il portale nazionale *impresainungiorno.gov.it* all'indirizzo mittente da considerarsi domicilio informatico ad ogni effetto di legge;
 10. in caso di carenza di requisiti, diversa valutazione delle condizioni di rilascio, modifica dei presupposti, variazione della condizione epidemiologica o altro fatto rilevante si procederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti (annullamento, revoca, rimodulazione, sospensione e simili) senza comunicazione di avvio del procedimento;
 11. l'autorizzazione temporanea ha validità limitata al periodo emergenziale stabilito con provvedimento del Governo, salvi i poteri di revoca ed annullamento, rimodulazione, sospensione e simili di cui al punto precedente;
 12. che le occupazioni concesse saranno esonerate - fino al prossimo 31 ottobre - dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (di cui al Capo II del d.lgs. n. 507/1993) e dal canone di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/1997;
 11. di dichiarare, stante l'urgenza di dare concreta e immediata applicazione al deliberato, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: COVID-19:DISPOSIZIONI EMERGENZIALI DI ATTUAZIONE DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 EPR L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO DA PARTE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE.

Sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica si esprime, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000

PARERE Favorevole

Lì, 27-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Attività' Produttive e SUAP

Sulla presente proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n.267/2000, si esprime

PARERE Favorevole

A tal uopo si attesta, che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta trova copertura finanziaria come appresso evidenziato:

<i>TIPO BILANCIO</i>	<i>INTERVENTO- CAPITOLO</i>	<i>IMP.</i>	<i>IMP. Succ. 1</i>	<i>IMP. Succ. 2</i>	<i>IMP. /ACC.</i>	<i>IMP./ACC. Succ. 1</i>	<i>IMP./ACC. Succ. 2</i>
	-.						
	-.						
	-.						
	-.						
	-.						
	-.						
	-.						
	TOTALI X ANNO	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE			0,00			

Lì, 27-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Eventuale parere di conformità - art. 97 - comma 2 del T.U. n. 267/2000

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che il presente atto e' conforme a quello inserito nella procedura informatica.
Il Responsabile del Servizio Proponente

Approvato e sottoscritto

Il Vice Sindaco

DOTT. TOMMASO ANDREOLI

Il Segretario Generale

Dr. GIROLAMO MARTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.).

Dal Municipio _____	Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. n. 267/2000;

è diventata esecutiva anche per decorrenza termini il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale (art. 134 comma 3 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li

L' IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE SERVIZIO
AA.GG. E ISTITUZIONALE

Dr. PASQUALE BOCCIA